

“Con la tariffa puntuale l’indifferenziata si dimezza”

Pubblicato: Mercoledì 11 Gennaio 2017



Sono sei mesi che i 29.000 abitanti di Canegrate, San Giorgio su Legnano e Magnago stanno sperimentando **il sistema della tariffa puntuale per la raccolta dei propri rifiuti**, un sistema che prevede un chip su ogni sacco della raccolta di rifiuti secco in modo da collegare ciascun rifiuto a chi lo a prodotto. E i dati raccolti da Amga, sacco dopo sacco, sono molto incoraggianti: **la produzione di indifferenziata pro capite si dimezza e la raccolta differenziata vola.**

I NUMERI

Il sistema è entrato in vigore a giugno e nel corso del 2016 ha fatto segnare una crescita del 5% nella raccolta differenziata. Questo significa che in proiezione permetterà aumentare di 10 punti percentuali il livello della differenziata, arrivando a sfondare il muro del 70%. Parallelamente particolarmente significativo è il calo della quantità di rifiuti indifferenziati: la produzione annua pro capite passa così da 140 chili a soli 75. «Un risultato molto importante -spiega Stefano Migliorini, direttore di Aemme Linea Ambiente- se consideriamo che nel resto del bacino servito dalla nostra società il dato della raccolta differenziata è intorno al 63%» e che anche «le esposizioni dei sacchi di rifiuti stanno sensibilmente calando, arrivando ad una media di meno di una alla settimana».

I RISPARMI

Tutti elementi che porteranno risparmi, con l’obiettivo di far pagare una quota della tariffa sulla base di quanto effettivamente buttato nel cestino. Per vederli, però, ci vorrà tempo. Se infatti da un lato la società ha dovuto effettuare grandi investimenti per lanciare il progetto dall’altro «la tariffa del 2017 si rifà ai dati del 2016» e quindi per capire come, con quali modalità e quanti risparmi genererà agli utenti

il servizio bisognerà aspettare il 2018 (tutto questo al netto delle questioni collegate ad Accam e delle vicende legate alla sua chiusura, ndr).

GLI SVILUPPI

La prospettiva è che nel giro di qualche anno tutti i 17 comuni attualmente serviti dalla società abbraccino la sperimentazione, tra i quali anche Gallarate. Amga conferma che i contatti sono costanti con molte amministrazioni ma non si sbilancia su un calendario di implementazione della raccolta se non in un caso: Legnano. Nella città il sistema dovrebbe iniziare in via sperimentale a partire dal prossimo autunno e la complessità del servizio in un comune così vasto sarà un banco di prova per poi spingere o rallentare nelle altre realtà.

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it